



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

Riporto in questa nota due tracce per i discorsi preparati da Nemo. Essi vogliono testimoniare l'idea del nostro presidente in un momento vicino al passaggio delle consegne. Anche se sono solo discorsi cartacei, l'invito personale è quello di leggere tra le righe l'entusiasmo e la convinzione delle parole, perché la filosofia della nostra associazione sia sempre di più diffusa e si compenetri con un mondo che non ci conosce e che certe volte ci accoglie solo a parole o per interesse

Linea guida per la presentazione del Rotary, preparata da Nemo per l'incontro sul Volontariato il 15 06 05

PRESENTAZIONE DEL ROTARY

Tutte le cose nascono piccole, poi - se sono valide e sono alimentate dalla buona volontà - crescono.

Il Rotary, che cento anni fa, nella sera del 23 febbraio 1905, è stato creato a Chicago da quattro amici, un avvocato Paul Harris, un commerciante di carbone Silvester Schiele, un ingegnere minerario Gustavus Loehr e un sarto Hiram Shorey, è diventato oggi una delle organizzazioni umanitarie più potenti del mondo.

I quattro fondatori, oltre che a praticare professioni diverse, erano anche di discendenza nazionale diversa: americana, tedesca, svedese e irlandese e appartenevano a fedi religiose diverse: protestante, cattolica ed ebraica.

L'America di allora era terra di emigrazione. Quanti, anche dall'Italia, anche dal nostro Friuli, non erano emigrati allora in America con la speranza di fare fortuna? Si cantava: "Mamma dammi cento lire che in America voglio andar" e la madre, proseguiva la canzone, non aveva le cento lire e i soldi si chiedevano a prestito.

Poi in America si era molto soli, come soli si erano trovati i quattro fondatori del Rotary. Soli si trovavano anche i nostri operai che

vivevano in misere pensioni o nelle baracche. E il mondo intorno era freddo, duro, anche spietato.

In un mondo così fatto, dominato solo dalla forza del denaro e dalla forza dei prepotenti i quattro si erano trovati d'accordo su un programma minimo: bisognava reagire alla spregiudicatezza, alla legge del più forte, introdurre nei comportamenti delle regole, stabilire dei principi, tenere comportamenti leali e corretti con tutti.

Occorreva, per raggiungere questi scopi, rinsaldare i rapporti tra le persone di buona volontà, creare relazioni di amicizia, dare solidarietà ai meno fortunati poiché anche i meno fortunati erano uomini di cui bisognava rispettare la dignità.

In questi cento anni il Rotary, dalla piccola cellula iniziale, è proseguito enormemente, anno dopo anno, da Chicago alle varie città degli Stati Uniti, dall'America del Nord all'America del sud, in Europa, in Australia e oggi conta un milione e duecentomila aderenti (1.200.000), ha messo radici in ben centosessantasei Paesi (166) e in trentaduemila mila (32.000) comunità. Una di queste comunità è costituita dal Club Maniago-Spilimbergo.

Sul piano internazionale la Fondazione Rotary, che è alimentata dagli stessi soci (tutto è alimentato dagli stessi soci) ha favorito:

Borse di studio a oltre 34 mila giovani di più di 125 Paesi che hanno potuto recarsi in 105 diverse Nazioni;

Scambi di gruppi di studio: ne hanno beneficiato 46 mila giovani;

Sovvenzioni 3 H (salute, Fame, umanità): 15 mila sovvenzioni per 185 progetti di programmi nutrizionali, di formazione professionale, di installazione di reti d'irrigazione di aiuti in caso di calamità, in 58 Paesi.

Si sono vaccinati contro la poliomielite più di un miliardo di bambini..



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

Sul piano locale il nostro Club sostiene, ogni anno, l'invio di due ragazzi disabili al soggiorno marino di Albarella, ha curato il restauro del portale del Duomo di Spilimbergo, di una cappella votiva in quel di Vito d' Asio, della costruzione di strutture per la scuola materna di Maniago, ha donato a suo tempo una stiratrice alla casa di riposo di Spilimbergo, è venuta incontro alla Croce Rossa di Maniago, ha donato alle scuole di Maniago e di Spilimbergo dei compact-disk in otto lingue diverse per l'apprendimento della lingua italiana.

Le attività nel campo sociale sono quelle che, con un termine inglese si chiamano "services". Noi però potremmo tradurla non con il termine "servizi" ma con "iniziativa", "progetto", "programma" ed è la parte più nobile dell'attività rotariana.

Poi i Rotariani, scelti tra persone serie, che svolgono coscienziosamente il proprio mestiere, che informano la loro vita a principi di correttezza e di lealtà, si trovano settimanalmente in spirito di amicizia per un aggiornamento informativo e culturale sui temi più vari.

Ma la caratteristica del buon rotariano è quella che dev'essere sempre disponibile ad aiutare, che non lascia che il mondo attorno a lui vada come vuole, ma che si dà da fare per migliorarlo, che non è indifferente di fronte a chi soffre.

Un buon rotariano è quello che pensa:
Se stamattina mi sono svegliato più in salute che in malattia sono più fortunato del milione di persone che non vivranno per un'altra settimana.

Se non ho mai provato il pericolo di una battaglia, la solitudine della prigione, l'agonia delle torture o i morsi della fame sto meglio di 500 milioni di persone nel mondo.

Se ho del cibo in frigorifero, dei vestiti addosso, un tetto sopra la testa e un letto per dormire sono più ricco del 75% di persone nel mondo.

Se ho un conto in banca, dei soldi nel portafoglio, anche pochi... ..faccio parte dell'8% di persone più ricche al mondo.

Siccome noi siamo tra coloro che appartengono a questa minoranza, siccome noi siamo tra i fortunati, dobbiamo uscire dallo sterile egoismo che rende scontenti, intristisce, avvilisce.

La bellezza del donare, la contentezza, la serenità d'animo che dà il donare che non si esprime con le parole, la si prova solo donando.

I volontari che lavorano nell'ambito delle Case di Riposo, degli Ospedali, delle varie strutture sociali, delle famiglie sono contenti, sereni e noi vogliamo essere con loro, essere loro di appoggio, riconoscerne, anche pubblicamente, lo spessore morale.

Loro fanno parte di un enorme esercito costituito, solo in Italia, da oltre 4 milioni di persone. Un esercito senza armi ma in cui ognuno generosamente dispone, detto all'americana, di tre H:

hand, hearth, head, cioè mano, cuore, testa.

RELAZIONE FINALE DEL L'ANNO ROTARIANO 2004- 05

E' consuetudine, alla fine di un anno di attività, stendere un consuntivo che faccia il punto sulla situazione del Club e riassume il lavoro svolto in maniera che il nuovo Presidente e i suoi collaboratori possano tranquillamente programmare il futuro.

Per prima cosa diciamo che l'assetto finanziario è assolutamente sano e che il tesoriere Domenico Pellegrinuzzi ha tenuto i conti in maniera esemplare. Dovrei ringraziare molti amici che mi sono stati vicini e che mi hanno aiutato, ma non voglio togliere tempo; lo farò di persona.

Permettetemi solamente una citazione del past-President Dante Gerometta e della sua brava collaboratrice Irene che è sempre stata precisa e diligente, di Gianni Lenna persona



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

notoriamente gentile e disponibile in tutte le occasioni.

A tutti gli amici soci il mio grazie per la loro amabilità nel darmi suggerimenti, per il buon uso quando dovevano farmi presenti delle lacune, le mie scuse per le involontarie manchevolezze.

Il numero dei soci non è diminuito, anzi si è rafforzato con l'ingresso di nuovi, qualificati amici che con la loro competenza professionale e il loro spirito comunitario non potranno che contribuire a rendere questo nostro sodalizio più forte e più efficiente.

L'assiduità alle riunioni, salvo alcuni pochi casi peraltro giustificati, è stata buona e più che buono è stato il clima in cui si sono svolti i nostri incontri settimanali.

Questa è la 37^a riunione che teniamo da quella del 1° luglio 2004 allorchè io ho assunto la presidenza. e, se ben ricordate, abbiamo dovuto immediatamente attrezzarci per la visita del Governatore che ha iniziato proprio con noi, nello stesso mese di luglio, il suo viaggio itinerante per conoscere la realtà del Distretto.

In luglio abbiamo avuto nostro ospite come relatore il prof. **Gianni Colledani** che ci ha intrattenuto sul tema: **Personaggi del nostro territorio protagonisti nel mondo**. In tale occasione molti di noi hanno avuto modo di conoscere una storia affascinante costruita da autentici pionieri che hanno illustrato con il loro ingegno la laboriosità e l'inventiva, tra l'ottocento e il novecento, del popolo friulano in tutta Europa.

Dopo la pausa estiva, nel mese di settembre, abbiamo avuto come relatori tre ospiti su tre argomenti diversissimi ma tutti importanti.

Stefano Tracanelli ci ha parlato de:
La salvaguardia del patrimonio architettonico e l'arte del restauro.

Le diapositive hanno evidenziato lo stato di degrado di palazzi della nostra zona, ma hanno anche messo in luce le possibilità di

restituirli, attraverso tecniche e competenze particolari, al primitivo splendore.

Alessandro Giacomello ci ha intrattenuto su:
La cucina in Italia tra Medioevo e Rinascimento.

In tale occasione il bravo cuoco di Villa Cigolotti ha saputo interpretare le antiche ricette e ha reso lo spirito del tempo con i gusti e i sapori antichi.

Olinto Contardo ha svolto una...tesina di laurea su:

La villotta friulana in rapporto alle melodie delle altre regioni.

Sicuramente l'esecuzione dei brani, sia con la voce che con l'accompagnamento della pianola, hanno fatto ben capire l'essenza del tipico, tradizionale canto friulano.

A ottobre il primo incontro è stato segnalato dal socio Rinaldo Turrini e ha avuto come relatore un giornalista di origini maniaghesi, ma che vive in Svizzera.

Adriano Cimarosti ci ha piacevolmente introdotti nel magico mondo delle corse automobilistiche con il tema:

Passeggiata nel mondo della Formula Uno.

E' stata poi la volta di una...trasferta in quel di Codroipo presso i vigneti del Presidente mondiale degli enologi, il consocio **Pietro Pittaro** che ci ha parlato, con grande competenza de: **Un vigneto chiamato Friuli**. In tale occasione abbiamo potuto visitare uno dei musei del vino più importanti, se non il più importante, d'Italia.

Il terzo incontro ottobrinero era riservato alla Direttrice del carcere di Pordenone, ma per un'improvvisa sua indisponibilità è stata brillantemente sostituita dal socio-proponente **Francesco Longo** con una relazione su:

La legislazione sull'ambiente.

A novembre un incontro è stato dedicato a un momento fondamentale per capire l'arte contemporanea quando il critico **Giancarlo Pauletto** ci ha parlato con molta chiarezza su:

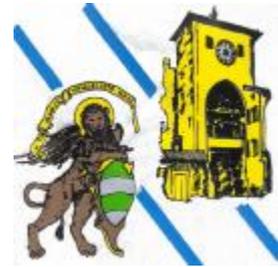
Il passaggio dall'arte figurativa all'astratta nel primo novecento, mostrandoci con delle



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

diapositive accuratamente scelte l'evoluzione da una forma all'altra.

Un'altra serata si è tenuta, come tante altre, a Toppo di Travesio al ristorante "Alle verdi colline" dell'amico Cesco Baselli e la relazione ha riguardato:

Il soggiorno ad Albarella, con introduzione del nostro socio **Gianluigi Beltrame** e le testimonianze dei beneficianti il soggiorno.

A dicembre abbiamo avuto ospite il giornalista della RAI regionale **Piero Villotta**, un rotariano che ci ha intrattenuti sul tema:

Il giornalismo che cambia. Quando l'informazione diventa spettacolo e siccome dicembre è anche l'ultimo mese dell'anno, abbiamo organizzato una riuscita Festa degli auguri che, oltre ad essere allegra, ci ha consentito anche d'incamerare, tramite una ricca lotteria, una buona entrata per il Club.

A gennaio **Alberto Rossi** e **Alberto Carniel** ci hanno spiegato:

I compiti e le funzioni dell' Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente (ARPA) diffondendosi soprattutto a trattare dell' elemento acqua.

Il secondo incontro è stato allietato dalla voce e dalla chitarra di **Piergiorgio Cesaratto** e dalla fisarmonica di **Marco Renon** che hanno eseguito motivi di **Fabrizio de Andrè** e che noi abbiamo potuto gustare anche con i testi scritti appositamente predisposti dal socio Gianluigi.

A febbraio abbiamo avuto a Maniago la **Festa di Carnevale**, organizzata dall' **Inner Wheel Club** di Pordenone e alla quale hanno partecipato tutti i Club della nostra provincia. **Guerrino Ermacora**, autore di romanzi storici, ci ha invece parlato de: **L'assassinio del Patriarca Bertrando nei guadi della Richinvelda**.

A marzo siamo andati due volte. ..in trasferta. La prima a conoscere la realtà della **scuola alberghiera di Aviano** e in quella occasione abbiamo donato agli studenti dei libri scelti per accrescere la loro professionalità. Una targa ora testimonia, presso la scuola, la serata

trascorsa dal Rotary Club di Maniago-Spilimbergo assieme ai docenti e agli allievi. L'altra. ..trasferta è stata quella organizzata come interclub con Pordenone-Alto Livenza per ascoltare una dotta relazione di un nostro concittadino, **Italo Zannier**, che ha parlato della **rivoluzionaria scoperta della scrittura con la luce, la fotografia**.

Il rientro alla nostra sede di Villa Cigolotti è stato contrassegnato dalla relazione di un rotariano di Gorizia, **Valter Vittone**, che ha tenuto una relazione su:

I mercati finanziari. Situazione attuale e prospettive.

In aprile l'amico **Gianni Lenna** ha proposto una:

Visita allo stabilimento della **Friulfruct** ed agli impianti automatizzati per la raccolta, l'assortimento l'allocazione delle mele. C'è stato un buon gradimento da parte dei soci e questo induce a ritenere valida l'idea di conoscere altre realtà del territorio e ciò anche nell'intento di conoscere e di farci conoscere. Dalla frutta al. ...

Controllo e sicurezza degli alimenti di origine animale. Di questo ci ha parlato con un' apposita relazione il rotariano **Mario Gentili**, mentre abbiamo poi ritenuto utile organizzare, sempre sul fondamentale tema della salute, un interclub con Pordenone-centro su:

Terapia dei tumori: abbiamo veri progressi? Relatore **Umberto Tirelli**, del CRO di Aviano.

Il mese di Maggio ha avuto due relazioni. Una di **Angelo Santarossa** sul tema: **Si può vivere senza una fede?**

La seconda di **Chiara Zorzi** di Maniago che, essendo stata da noi inviata al Seminario RYLA di Castelfranco Veneto, ci ha riassunto i temi del convegno intitolato: **Il Nord Est agli inizi dello millennio**.

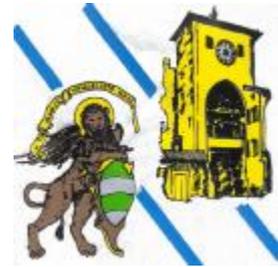
Giugno è l'ultimo mese dell'annata rotariana. Noi abbiamo voluto dedicarlo ad un service che riteniamo importante.



ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most who serves best



Presidente Nemo Gonano 2004 2005 Distribuzione interna

Il primo service era stato quello dei **compact disk per l' apprendimento della lingua italiana** e che noi abbiamo consegnato alle scuole superiori del nostro territorio.

Il secondo, anche più impegnativo, è quello del riconoscimento della preziosa funzione che svolgono i volontari presso le Case di Riposo e le altre strutture assistenziali della zona.

Il giorno 15 in occasione del **Convegno sul volontariato** che si è tenuto presso la Casa dello Studente di Spilimbergo c'è stato un grande momento comunitario dei Soci del nostro Club e i Volontari, con la pubblica presentazione delle funzioni del Rotary a tutti i partecipanti al convegno e la successiva nostra offerta del **buffet per tutti e dell' omaggio di libri oculatamente scelti**, e con l'etichetta del nostro sodalizi nel risvolto di copertina, per tutti i volontari presenti, come segno della nostra vicinanza e del nostro

apprezzamento per la loro preziosa opera.

Il 18 c'è stata la nostra presenza alla Festa alla Casa di Riposo di Spilimbergo con visita alla struttura.

Il 23, su segnalazione dell'amica **Luisa**, siamo tornati ad una serata musicale con un ottimo **complesso jazz** che ha diletto tutti i soci ed altri ospiti appositamente invitati. Cari amici, il mese di giugno è quello in cui cessa una presidenza e ne subentra un'altra, il 30 è la giornata del Passaggio del martello.

All'atto del congedo ringrazio ognuno di voi per quello che mi ha dato. Certamente molto in termini di amicizia, di cordialità, di umanità. Chiedo scusa per quello in cui ho mancato.

All'amico **Massimo Riccetti** che mi subentra, e ai suoi collaboratori, i più sinceri auguri. Sono sicuro che la sua annata sarà condotta con grande perizia e che risulterà interessante per tutti noi. Avanti sempre.